



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DEI REVISORI

AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCC. MOD.

Verbale n. 51 del 13/11/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 13 del mese di Novembre, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sottoscritte, nominate con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23 con provvedimento del Consiglio Comunale n. 65 del 28.10.2021 composto da:

- Dott. Secchiero Sandro, Presidente,
- Dott. Mascolo Antonio, componente,
- Dott. Basso Corrado, componente,

Il Collegio,

esaminata

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 05/11/2024, avente ad oggetto:
**“APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
DA APPLICARE PER L'ANNO 2025”;**

considerata

la potestà regolamentare generale attribuita ai Comuni dall'art 52 del D.Lgs 446/1997

richiamato

il “Regolamento per l'applicazione della “nuova IMU”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30/07/2020 s.m.i.;

rilevato

- che l'art. 1, comma 756 della Legge 160/2019 così come modificato dall'art. 1, comma 837 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 dispone che “*A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote*

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 51/2024

Parere alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 05/11/2024

di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo.”;

- l'art. 1, comma 757 della Legge 160/2019 dispone che “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 160/2019 dispone che “In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.”;

richiamato

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Luglio 2023, con il quale vengono individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU;
- il Decreto del Mef del 06/09/2024 che decreta quanto segue:
 - Articolo 1 “Oggetto del decreto” “1. Con il presente decreto è approvato l'Allegato A, che costituisce parte integrante dello stesso e che sostituisce l'Allegato A del Decreto 7 luglio 2023, con cui sono state individuate le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui all'articolo 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
 - 2. L'Allegato A del presente decreto modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal decreto 7 luglio 2023.”;
 - Articolo 2 “Decorrenza dell'obbligo di utilizzare il Prospetto”
“1. Ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'articolo 3, comma 1, decorre dall'anno di imposta 2025. Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.”;
- il comunicato del 27 Settembre 2024 del MEF ad oggetto “Apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto delle aliquote dell'IMU a decorrere dall'anno d'imposta 2025. Pubblicazione del decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze e delle linee guida aggiornate.”;

preso atto

L'amministrazione Comunale, viste le delibere di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote Imu degli anni precedenti, ritiene opportuno, in funzione di quanto disposto dal Decreto del MEF del 7 Luglio 2023, approvare anche per l'anno 2025 le seguenti agevolazioni di aliquota:

- al 0,96 % dell'abitazione data in locazione con contratti stipulati ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998 e s.m.i. purché l'affittuario la utilizzi come abitazione principale;
- al 0,96 % dell'abitazione data in locazione con contratti stipulati di natura transitoria ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 431/1998 e s.m.i.;
- al 0,00 % dell'abitazione locata con contratti stipulati ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge 431/1998 e s.m.i, inerente gli immobili in locazione con contratti a studenti;
- l'azzeramento (0,00%) dell'aliquota per gli immobili classificati in categoria C1 (Negozi e botteghe), con superficie non superiore a 250 mq, locati a imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definito nel regolamento);

preso atto

del prospetto delle aliquote Imu allegato alla proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 05/11/2024

preso atto

- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente, Dirigente Nicoletta Cittadin, favorevole;
- del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Nicoletta Cittadin, favorevole;

esprime

il proprio parere **favorevole** alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 05/11/2024 ad oggetto: “**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA APPLICARE PER L'ANNO 2025**”;

Il Collegio dei Revisori

(Documento firmato digitalmente)

Secchiero Sandro

Mascolo Antonio

Basso Corrado
